



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

+40 ANNI DI PARCHI IN LOMBARDIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E - AREA 13 - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Questo progetto, coerentemente con quanto indicato dal Programma è afferente all'ambito di azione **m - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo**. In particolare, il progetto si concentra sui seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (**Obiettivo 4**);
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (**Obiettivo 13**);
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (**Obiettivo 15**).

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Coinvolgimento e formazione giovanile
- Creazione di reti per la diffusione della cultura dell'educazione e della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione del territorio delle aree protette lombarde, in un'ottica di conservazione e attenzione della biodiversità presente al loro interno
- Comunicazione dei valori legati alla sostenibilità ed attenzione al territorio alle differenti fasce di popolazione, dai bambini e dalle scuole, ai giovani, alle fasce d'età più anziane.

Uno degli obiettivi trasversali del progetto è quello di un **rafforzamento di una Comunità di pratiche in ricerca**, che proprio *grazie all'arrivo di numerosi giovani trova nuove energie e nuove sensibilità per affrontare problemi e soluzioni prima non immaginabili*. Le numerose attività e piani di azione che i giovani porteranno avanti, insieme a Operatori professionali e altri volontari, sono l'alimentazione culturale primaria per immaginare nuove vie e nuove strade nei confronti non solo della scuola, ma dell'eco turismo e dei gruppi di adulti o di interesse. Parallelamente ciascuna sede di attuazione coinvolgerà i giovani in contesti lavorativi finalizzati anche al raggiungimento di obiettivi più operativi, o comunque di portata più locale.

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>1. Implementare la comunicazione delle iniziative e l’elaborazione di progetti di natura educativa ed ambientale, per favorire il rafforzamento della rete regionale tra le aree protette ed i sistemi scolastici del territorio e diffondere la cultura della sostenibilità e della salvaguardia del territorio</p>	<p>1a. Realizzare programmi di educazione ambientale in contesti naturali, rivolti alle scuole primarie e secondarie</p> <p>1b. Diffondere buone pratiche per promuovere la sostenibilità ambientale e il Sistema dei Parchi lombardi attraverso l’innovazione digitale (il sito, la newsletter e lo sviluppo di una piattaforma)</p>
<p>2. Rafforzare il ruolo di AREA Parchi quale centro di coordinamento e progettuale</p>	<p>2a. Realizzare un e-book “Parchi Accessibili” nell’ambito dei PTCO e con le aree protette del Sistema Parchi, sotto la regia di Regione Lombardia</p> <p>2b. Organizzare di eventi di Citizen Science a livello Regionale</p> <p>- Favorire il coinvolgimento di un maggior numero di persone nell’evento, per poter implementare la raccolta dati e monitorare lo stato della biodiversità del territorio lombardo. Gli strumenti identificati per raggiungere tale obiettivo sono le visite guidate, condotte da esperti, e la condivisione delle osservazioni che le persone hanno caricato sulla piattaforma INaturalist</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Coordinamento	Numero di persone coinvolte negli eventi di Sistema		Aumento del numero di persone coinvolte negli eventi di Sistema
Eventi regionali di Sistema	Numero di classi e scuole coinvolte nei programmi educativi di Sistema Parchi	630 classi e 260 scuole	Numero di classi e scuole coinvolte nei programmi educativi di Sistema Parchi: incrementare a 1000 le classi coinvolte per 500 scuole raggiunte
	Numero di classi partecipanti al contest creativo	120 classi nel 2022	Numero di scuole partecipanti al contest creativo: coinvolgere almeno 150 classi

	Numero di partecipanti alle iniziative formative di sistema come Workshop e Summer School	80 partecipanti al Workshop e 30 partecipanti alla Summer School	Coinvolgere 100 partecipanti al Workshop e 60 partecipanti tra cui almeno 20 docenti alla Summer School
Gestione strumenti comunicativi	Numero di followers social network di AREA Parchi	Instagram: 1883 followers Facebook: 923 follower	Aumento dei contatti social di AREA Parchi (Facebook e Instagram)

I. b PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Aumentare la partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative proposte	1a. Valorizzare il Parco Nord come luogo di attività educative e informative nei confronti di giovani, adulti e anziani. 1b. Valorizzazione in particolare di alcune strutture appositamente create (percorso sensoriale, Area Didattica Natura, Casa del Parco).
2. Implementare la comunicazione delle iniziative e l'elaborazione di progetti di natura educativa ed ambientale	2.a Rendere più ricca l'offerta formativa per le scuole , in particolare integrando i programmi didattici del parco con attività presso le scuole 2.b Collaborare attivamente ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado 2c. Essere di supporto alle principali attività previste per i fruitori del parco: organizzazione dei Bioblitz (primaverile e autunnale)
3. Sostenere le competenze socio emotive dei bambini, nel comprendere, esprimere e regolare le proprie emozioni in modo rispettoso per sé e per l'altro, che sia un compagno o un altro essere vivente con cui entrano in relazione e favorire i processi di inclusione	3. Essere di supporto al singolo e al gruppo classe progettando interventi calibrati sulle esigenze dei bambini, favorendo una prima fase di reale costruzione del percorso con le insegnanti e accompagnando i processi di apprendimento

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Educazione ambientale	Numero di alunni coinvolti nelle proposte didattiche del Parco	Circa 5000 alunni per 200 incontri	Implementazione del numero di alunni coinvolti nelle proposte didattiche del Parco raggiungendo un maggior numero di classi fino ad arrivare a 300 incontri in un anno

	<p>Numero progettazioni nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi che prevedono l'intervento anche in classe - progettazioni PCTO - percorsi di Bioblitz 	<p>10 classi coinvolte in interventi anche in classe</p> <p>1 percorso di PCTO</p> <p>2 classi coinvolte nel Bioblitz</p>	<p>Implementare il numero delle nuove progettazioni, arrivando a 30 incontri che collegano le uscite a momenti in classe, coinvolgere almeno 5 scuole nei progetti di PCTO coinvolgere almeno 6 plessi scolastici (uno a comune del Parco) in percorsi legato al Bioblitz</p>
	<p>Coprogettazioni attivate con le insegnanti per costruire percorsi personalizzati atti a favorire la partecipazione di tutti nel modo più inclusivo possibile</p>	<p>15 incontri di coprogettazione</p>	<p>Implementare il numero di classi che in coprogettazione costruiscono percorsi sulle reali esigenze delle classi, accompagnando poi i gruppi favorendo i processi di apprendimento</p>

I. c PARCO NORD MILANO – UFFICIO ORTI SOCIALI

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>1. Incrementare e gestire i diversi aspetti correlati all'assegnazione di un orto</p>	<p>1.a Gestire e aggiornare la piattaforma informatica dedicata agli orti anche con implementazione di dati georeferenziati</p> <p>1.b. Partecipare alle attività correlate all'assegnazione degli orti, organizzare e realizzare una documentazione che ne tragga le fasi salienti o più significative attraverso produzioni documentali, grafiche o audiovideo</p> <p>1.c. Collaborare alle attività di comunicazione mediante l'aggiornamento della sezione dedicata agli orti sul sito del parco</p>
<p>2. Realizzare attività ludiche, aggregative, culturali</p>	<p>2.a Promuovere l'OrtiCultura quale dimensione culturale sostenibile attraverso la realizzazione di momenti di festa, di iniziative a tema, di opportunità di crescita formativa</p> <p>2.b Diffondere la conoscenza dell'agroecologia per alimentare la sostenibilità delle coltivazioni mediante l'attuazione di eventi e attività da svolgere con il coinvolgimento dei conduttori d'orto del Parco</p> <p>2.c. Supportare le iniziative di Citizen scienze adottate dal Parco per accrescere e promuovere l'attenzione ed il rispetto della piccola fauna</p>
<p>3. Accrescere il rispetto dell'ambiente da parte dei beneficiari dell'offerta ortiva stimolando le azioni di cittadinanza attiva</p>	<p>3a. Diffondere la conoscenza dell'agroecologia per alimentare la sostenibilità delle coltivazioni mediante l'attuazione di eventi e attività da svolgere con il coinvolgimento dei conduttori d'orto del Parco</p> <p>3.b. Realizzare iniziative per stimolare la riflessione al riguardo dei comportamenti del coltivatore dell'orto.</p> <p>- accrescere la sensibilità riguardo la necessità di ridurre l'uso della plastica nelle coltivazioni degli ortaggi;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre il volume dei rifiuti; - incentivare la realizzazione di un compost di buona qualità mediante l'accumulo in appositi spazi del materiale vegetale non più edibile o derivato dalla coltivazione delle verdure.
4. Incentivare la creazione di legami sia tra gruppi di età omogenea, sia intergenerazionali, sia con l'Istituzione di riferimento	<p>4a. Realizzare eventi che a partire dall'orticoltura favoriscano la contaminazione tra generazioni differenti diventando azioni di sviluppo di un rinnovato senso di responsabilità per "la cosa pubblica"</p> <p>4b. Collaborare con le associazioni e le cooperative per la realizzazione di attività di orticoltura, affiancando gli operatori e il personale dell'Ente</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Realizzazioni e di eventi aperti al pubblico	Numero di attività realizzate legate agli orti	Attività aggregative, di socialità e di cittadinanza attiva non diffuse durante l'anno	Aumento del numero di attività aggregative, di socialità e di cittadinanza attiva che coinvolgano la realtà degli orti e gli utenti durante l'anno

2. PARCO OGLIO NORD

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Potenziamento degli strumenti a sostegno delle attività didattiche per le diverse abilità nell'area del Bosco	Creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale.
2. Aumentare le attività proattive finalizzate a generare consapevolezza sulle tematiche ambientali e il numero di cittadini coinvolti attraverso eventi e laboratori inclusivi.	Migliorare i livelli di accessibilità degli eventi per una maggiore partecipazione attiva da parte di quelle persone con esigenze specifiche di accessibilità che, altrimenti, opterebbero per non recarvisi.

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Servizio Educazione ambientale	Classi / numero di alunni	172 classi per un totale di circa 3500 alunni	- Aumentare la partecipazione alle escursioni e alla visita del Bosco degli alunni con difficoltà.

Servizio eventi culturali inclusivi	Fruitori del Bosco Didattico	Presenza di pannelli realizzati con tecniche e grafica idonee alla lettura anche da parte delle persone ipovedenti e non vedenti	- Aumentare la partecipazione agli eventi e ai laboratori a persone con difficoltà.
-------------------------------------	------------------------------	--	---

3. PARCO DEL LURA

Il progetto prevede un processo di valorizzazione e coinvolgimento delle risorse della comunità locale con l'obiettivo di agire nella direzione della tutela ambientale, per salvaguardare il paesaggio, la biodiversità, la diversificazione delle colture e la diffusione di una cultura di qualità, per una maggiore coesione sociale e per la valorizzazione delle competenze e delle risorse produttive del territorio. I volontari saranno coinvolti nell'ambito delle azioni previste dal progetto strategico di sottobacino e potranno seguire gli interventi previsti, tra cui opere per la riduzione del rischio idraulico e le piene, la riqualificazione fluviale, fitodepurazione, rete di fruizione, miglioramenti forestali, nuovi boschi e parchi territoriali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni dell'ambiente acquatico e peri-fluviale e di migliorare la qualità e la quantità dei boschi del Parco

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
Comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza per riportare i temi ambientali al centro delle politiche di gestione del territorio	<p>Potenziamento del ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale, in favore di progetti di coinvolgimento e coesione sociale, disseminazione di buone pratiche e potenziamento del ruolo rivestito dall'innovazione.</p> <p>I volontari potranno inoltre diventare essi stessi "guardiani del fiume" supportando l'Ente in attività di monitoraggio di dati ambientali, educazione e sensibilizzazione ambientale nelle scuole e/o in occasione di eventi e iniziative e realizzazione di visite guidate.</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

Servizio	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Servizio Comunicazione e Educazione Ambientale	<p>Numero persone raggiunte</p> <p>Numero Eventi realizzati</p> <p>Numero scuole e classi coinvolte</p>	<p>Il Consorzio propone diversi percorsi educativi rivolti alle scuole del territorio. Il programma di educazione ambientale intende poter garantire continuità e metodo alle attività proposte, tutte incentrate su tematiche attuali e di cui il Consorzio si occupa direttamente: le aree di laminazione, gli impianti di fitodepurazione, i percorsi ciclabili, i progetti di recupero di aree dismesse o di riqualificazione di luoghi di particolare pregio</p>	<p>Potenziamento del ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale</p> <p>Aumento scuole coinvolte</p> <p>Aumento Eventi sul territorio</p>

		<p>sono solo alcune delle tematiche trattate, utili non solo per apprendere le modalità di tutela e valorizzazione del territorio, ma anche per capire quali siano i fattori che garantiscono all'uomo una buona qualità della vita. All'interno di questa prospettiva i progetti educativi guardano a tutto il sottobacino idrografico, coinvolgendo oltre 20 Comuni su 3 Province, promuovendo l'interazione tra elementi ambientali e sociali come l'aspetto caratterizzante di un territorio, visto come un sistema vivente complesso: l'uomo e le sue azioni diventano parte integrante delle componenti da analizzare e delle soluzioni da proporre. Inoltre, il Consorzio fornisce attività di Info Point e si impegna costantemente a partecipare a eventi e manifestazioni all'interno dei Comuni della Valle</p>	
--	--	--	--

4. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>1. Scarsa valorizzazione e mancata consapevolezza del ruolo della Riserva</p>	<p>1a. Puntare alla valorizzazione dei servizi ecosistemici rappresentati dalla Riserva in quanto tale, aumentando la consapevolezza e il rispetto da parte dei fruitori siano essi turisti, operatori economici, escursionisti, proprietari dei fondi o guide</p> <p>1b. Favorire una maggior consapevolezza da parte dei turisti giornalieri dell'importanza e unicità del luogo in cui ci si trova</p> <p>1c. Favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza naturalistica della Riserva da parte dei residenti, dei proprietari di terreni e degli operatori economici</p> <p>1d. Accompagnare i turisti, arrampicatori e residenti a compiere i primi passi verso una maggior consapevolezza di ciò che li circonda</p> <p>1.e. favorire l'avvio di un meccanismo virtuoso (ingresso con registrazione e conseguente donazione), in ottica di valorizzazione dei servizi ecosistemici, che permetta di svolgere attività di recupero ambientale e manutenzione ordinaria del paesaggio rurale</p>
<p>2. Promozione di pratiche sostenibili da parte degli operatori economici</p>	<p>2a. Favorire la partecipazione attiva da parte di tutti i portatori di interesse nella tutela del bene comune</p> <p>2b. Promuovere ed incentivare l'adozione di pratiche ecocompatibili da parte degli operatori economici in modo da rendere sostenibile la grande mole di turisti che frequentano il fondovalle nei periodi estivi</p> <p>2c. Sostenere l'adesione da parte di tutti gli</p>

	operatori economici a pratiche ecocompatibili a vantaggio non solo del proprio interesse ma anche di tutta la Riserva
3. Coesione con la comunità territoriale	<p>3a. Aumentare la conoscenza relativa all'area protetta e cominciare a superare un clima di diffidenza reciproca, di scarsa coesione all'interno della comunità, di assenza di regole certe</p> <p>3b. Restituire il senso di missione alla piccola comunità superando una certa sindrome da "invasione"</p> <p>3c. Coinvolgere la comunità nelle attività relative alla Riserva e favorire una maggior coesione e accordo nella gestione della stessa</p>
4. Avvio di monitoraggi naturalistici e campagne naturalistiche rivolte principalmente ai giovani universitari	4. Proseguire con la collaborazione Con l'Università Statale di Milano nell'ambito di monitoraggi naturalistici
5. Progettazione di attività di educazione ambientale per le scuole	5. Proseguire con le attività di educazione ambientale in modo continuativo

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Riserva Della Val di Mello	Numero di fruitori stimati/periodo	87.690 fruitori stimati concentrati principalmente nel mese di luglio e agosto e con un tempo medio di permanenza di una giornata	implementazione di un sistema d'ingresso con registrazione
	Quantità di rifiuti presenti	Eccessiva mole di rifiuti in particolare nei fine settimana accatastati nell'isola di raccolta	riduzione e diffusione di pratiche eco compatibili
	Regolamento	Assenza di regole certe nel territorio della Riserva	diffusione del nuovo Regolamento dell'uso della Riserva
	Percezione del ruolo della Riserva	Assenza di consapevolezza di entrare in una Riserva	partecipazione attiva da parte di tutti i portatori di interesse nelle attività proposte dalla Riserva

5. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Supporto ai progetti di censimento e monitoraggio e contenimento delle specie esotiche, oltre che alla georeferenziazione della rete sentieristica	1. Sviluppare una stretta collaborazione tra operatori di servizio civile e i volontari del parco anche per meglio veicolare le informazioni ed unire le forze
2. Supporto alle attività di educazione ambientale	2. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti attraverso la stretta collaborazione degli Operatori con le nostre Cooperative dell'Educazione Ambientale
3. Necessità di far conoscere ai cittadini i servizi offerti dal Parco, anche implementandoli con rilancio dell'info point del Parco	3. Svolgere attività di informazione alla comunità sul programma d'intervento e sui relativi progetti e su tutte le attività del parco
4. Supporto alle attività di formazione dei volontari	4. Valorizzare il ruolo degli Operatori di Servizio Civile Universale in vista dei progetti futuri e dei nuovi Volontari che potranno avvicinarsi ai Parchi
5. Supporto nell'organizzazione e gestione degli eventi, anche considerando la necessità di mantenere i rapporti con la rete di associazioni e di tessere rapporti con le aziende agricole del territorio	5. Creare una gestione funzionale e snella delle prenotazioni alle attività proposte dal parco 5a. Creare canali di comunicazione diretti con le realtà del territorio (es. Associazioni e aziende agricole)
6. Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del Parco	6. Migliorare la comunicazione tra uffici e la circolazione delle informazioni. Operatori di Servizio Civile come trait d'union

I volontari di servizio civile saranno inseriti in una rete nella quale i diversi uffici del Parco delle Groane sono interconnessi per poter perseguire gli obiettivi e gli scopi. I volontari riceveranno una formazione tale per cui saranno in grado di fornire al cittadino le informazioni sui servizi erogati dall'Ente Parco promuovendo gli stessi. Dalla gestione forestale, alla promozione della rete sentieristica, allo sviluppo territoriale che coinvolge gli agriturismi, i B&B, le aziende agricole e agro-zootecniche e le imprese alle attività di divulgazione scientifica e educazione ambientale

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
-----------------	-------------------	-------------------------------	---------------------------

Sentieristica	Numero inserimenti effettuati	Sentieri della Brughiera Briantea da inserire nel portale cartografico e successiva verifica della cartellonistica da installare	Nuovi servizi per i cittadini in termini di accessibilità
Info-Point	Numero mail evase	Necessità di avere personale che possa rispondere alle diverse domande poste dal cittadino	Creazione di un sistema diretto di comunicazione e di un contenitore nel quale inserire le informazioni in modo ordinato e sistemico
	Numero supporti effettuati	Poca conoscenza dei servizi offerti dal Parco ed in modo particolare del portale cartografico e di tutte le sue funzionalità. Poca conoscenza del regolamento del Parco e dei percorsi ciclabili presenti nel Parco	Migliorare la comunicazione, anche attraverso la realizzazione di brevi video a testimonianza delle attività svolte facendo conoscere tutti i progetti in atto. 43 Cronoprogramma e calendarizzazione settimanale e mensile delle comunicazioni in uscita (sia per i social che per il sito web istituzionale)
Supporto		Necessità di affiancare i Volontari del Parco (GEV, AIB, PC, Unità Cinofila) nelle attività di supporto ai 28 Comuni che fanno parte del Parco	
		Necessità di mantenere i contatti con la rete di associazioni che ruotano attorno al Parco con l'individuazione dei possibili interventi	Gestione di mailing list e organizzazione delle informazioni da far circolare
Educazione Ambientale	Numero classi raggiunte	Vengono raggiunti 9.000 studenti delle scuole del territorio avvalendosi di un'ATI composta da 2 Cooperative	Implementazione del servizio di educazione ambientale in termini qualitativi e quantitativi
Monitoraggio	Numero dati raccolti e report scritti	È necessario avere una figura che si occupi della raccolta dei dati e della stesura di report finali con il continuo contatto con i referenti del progetto	
Corsi di formazione e di aggiornamento rivolti ai	Numero corsi realizzati	I Volontari del Parco, durante l'anno, partecipano ad almeno 3 incontri formativi e di aggiornamento	

Volontari del Parco			
Eventi per il pubblico	Numero eventi realizzati	Gli operatori di Servizio Civile saranno necessari nell'organizzazione delle serate, nella preparazione e divulgazione delle locandine e nel supporto durante l'iniziativa. Lo stesso supporto sarà dedicato agli altri eventi culturali, di aggregazione sociale e divulgazione scientifica che si organizzeranno sul territorio o al Centro Parco Polveriera che conta un salone polifunzionale con 120 posti a sedere e ampi spazi all'aperto. Gli eventi vedono sempre un gran numero di partecipanti	Creazione di fac simili da utilizzare per le prenotazioni agli eventi, verifica dei dati da richiedere e dei riscontri da dare agli utenti che effettuano la prenotazione ad un dato evento
		Necessità di essere presenti sul territorio al fianco delle aziende agricole	
		Necessità di nuove progettazioni sull'info point del centro parco polveriera	Creazione di un canale comunicativo diretto nel quale contenere le azioni pratiche che si andranno a svolgere, i nuovi progetti, l'utilizzo degli spazi e gli eventi sul territorio. Creazione di un calendario suddiviso per categorie/azioni/attività con l'indicazione delle aree del parco coinvolte nelle singole voci

6. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Le attività dell'Ente Parco Valle Lambro, grazie al supporto del volontario del servizio Civile, intendono raggiungere i seguenti obiettivi generici di miglioramento per l'Ente e per i cittadini:

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. FAR CONOSCERE per RISPETTARE E	Accrescere la diffusione della cultura ambientale; accrescere un sentimento di appartenenza al territorio, nelle scuole e nella cittadinanza attraverso tutti i mezzi a

CAMBIARE		disposizione (contenuti stampati, contenuti online, informazioni dirette tramite esperti)
PARTECIPARE CREARE VIVENDO ALL'APERTO PROGETTARE	e LEGAMI,	<p>Attivare progetti di divulgazione e partecipazione, che abbiano ricadute sui comportamenti sostenibili dei visitatori, sia all'interno del Parco, sia nelle comuni azioni quotidiane</p> <p>Incrementare il numero di partecipanti alle iniziative di educazione ambientale del Parco (scuole, pubblico comune), col fine ultimo di incoraggiare le azioni di partecipazione alla gestione e alla salvaguardia del territorio ed aumentare lo stato di salute e il benessere dei cittadini</p> <p>Accrescere le collaborazioni attraverso progetti coordinati tra l'Ente Parco e le diverse realtà istituzionali ed associative del territorio che si occupano della divulgazione di valori ambientali e di organizzazione di attività per i cittadini</p> <p>Promuovere la trasmissione di corrette informazioni alla cittadinanza, relative alla conoscenza dell'area protetta, per aumentare la corretta fruizione del territorio, anche in autonomia</p> <p>migliorare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, implementando le attività di educazione ambientale in qualità e quantità ma soprattutto proponendo tematiche innovative e di attualità</p>
6. PROTEGGERE, MIGLIORARE COMUNICARE	e	<p>migliorare l'informazione e la conoscenza di argomenti tecnico-scientifici e delle azioni attuate dal Parco per la gestione territoriale, col fine ultimo di aumentare le azioni di rispetto delle norme da parte della cittadinanza e educare ad agire secondo comportamenti virtuosi</p> <p>migliorare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, differenziando proposte per target diversi e proponendo attività in nuovi contesti e in tempi o stagioni normalmente poco utilizzati per le attività in natura</p> <p>Attivazione del nuovo sito web del Parco, con implementazione di contenuti e prodotti multimediali, e miglioramento dei consueti canali comunicativi col pubblico, con la stampa e con gli altri Enti</p>

Inoltre, gli obiettivi con ricaduta positiva sul volontario del servizio civile sono: - accrescere le conoscenze del volontario sulle diverse tematiche ambientali; - acquisire esperienza nelle modalità di lavoro degli Enti pubblici; imparare le corrette modalità comunicative e professionali per interfacciarsi con il pubblico, i colleghi, i superiori; mettere in contatto il volontario con le realtà lavorative presenti sul territorio.

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Educazione Ambientale	- Progettazione e gestione attività didattica con le scuole:	- 6.500/anno - 1 settimana	- incremento degli alunni contattati - riduzione dei tempi di risposta alle iscrizioni dei docenti

1a: Progettazione e gestione attività didattica con le scuole	media degli alunni contattati dal personale del parco - tempi di risposta alle iscrizioni dei docenti - interfaccia grafica del catalogo progetti da rinnovare - numero newsletter dedicate alle comunicazioni specifiche per attività delle scuole	- 1 catalogo/anno - 4 /anno	- innovazione interfaccia grafica del catalogo progetti su file e su nuovo sito web - incremento numero newsletter dedicate alle comunicazioni specifiche per attività delle scuole (8 / anno)
Educazione Ambientale 1b: Realizzazione attività didattica con le scuole	numero guide per l'accompagnamento sul territorio	10 GEV + circa 15 operatori esterni afferenti a Cooperative e Associazioni	incremento numero guide con affiancamenti del volontario all'accompagnamento sul territorio in carico alle GEV e a operatori esterni afferenti a cooperative e associazioni
Educazione Ambientale 1c: Gestione piattaforme web lavori delle scuole	interfaccia web per caricamento file multimediali prodotti dalle scuole a seguito dei progetti di educazione ambientale al momento assente	Non presente	costruzione e gestione interfaccia web sul nuovo sito istituzionale per caricamento file multimediali prodotti dalle scuole a seguito dei progetti di educazione ambientale
Educazione ambientale 1d: Gestione eventi di educazione ambientale	- numero operatori interni all'Ente dedicati all'attività di guida o aiuto guida - media degli utenti contattati dal Personale del Parco - tempi di risposta alle iscrizioni agli eventi	- circa 15 - 900 - Circa 3 giorni	- incremento di n. 1 operatore interno all'Ente dedicati all'attività di guida o aiuto guida, con affiancamenti del volontario all'accompagnamento sul territorio - incremento degli utenti contattati - riduzione dei tempi di risposta alle iscrizioni agli eventi
Educazione Ambientale e Amministrazione	- pubblicazioni sui social del Parco - frequenza di invio Newsletter	- circa 4 / mese o 3/settimana in corrispondenza del lancio delle iniziative - 2 / mese	- incremento pubblicazioni sui social del Parco fino a 2/settimana o anche 1/giorno in corrispondenza del lancio delle iniziative - incremento dei contenuti e della

1e: Gestione comunicazioni	- canale YouTube del Parco al momento inattivo		frequenza di invio Newsletter fino a 4 Newsletter al mese - riattivazione Canale YouTube, con creazione di playlist tematiche (playlist didattica; playlist eventi; playlist visita il territorio)
Educazione ambientale 1f: Gestione Tecnica ambientale	Realizzazione materiale divulgativo e scientifico di supporto alle attività	al momento n. 14 brochure tematiche "I Quaderni del Parco"	creazione di 2 nuove brochure didattiche "I Quaderni del Parco" su argomenti e tematiche non ancora trattati
Educazione ambientale 1g: Educazione Ambientale e Vigilanza	Progetti di cittadinanza attiva ed etica ambientale; presenza presso lo stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni	annualmente le GEV organizzano e gestiscono 15 uscite sul territorio nei mesi da marzo a ottobre, destinate alla cittadinanza, su varie tematiche di carattere faunistico/floristico-vegetazionale/storico-paesistico; le GEV inoltre attuano con le scuole e le Associazioni del Territorio circa 3 progetti specifici di Cittadinanza Attiva ed Etica Ambientale / anno; stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni	incremento di n. 1 operatore interno all'Ente dedicato alla progettazione, coordinamento e all'attività di aiuto guida, con affiancamenti del volontario alle GEV o come supporto presso la presenza presso lo stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni
Generale Ente - Pratiche amministrative	Front office e centralino - n. 3 dipendenti legati al settore Amministrativo del Parco	6 dipendenti addetti ai servizi front office e centralino sui 5 giorni alla settimana di apertura degli uffici. - incremento di 5 ore / settimana come supporto dedicato alle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo, archivio, trasmissive)	supporto giornaliero del volontario sui 5 giorni alla settimana di apertura degli uffici, così da portare a 7 il numero di personale addetto ai servizi front office e centralino

7. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
------------------------------------	------------------

<p>1. Incrementare azioni al momento poco potenziate e che necessitano di attenzione e miglioramento come le attività didattiche o educative</p>	<p>1a. attivare percorsi di animazione ambientale e promozione della fruizione sostenibile</p> <p>1b. promuovere le attività di educazione ambientale nelle scuole del Monte di Brianza per la sensibilizzazione circa la nuova area protetta</p> <p>1c. ampliare l'offerta educativa per le settimane verdi estive</p> <p>1d. accompagnare in visite guidate centri estivi e oratori</p>
<p>2. Potenziare tutte le attività di contatto con il pubblico</p>	<p>2a. valorizzare il maggior utilizzo del centro visite di Cascina Butto</p> <p>2b. organizzare iniziative differenziate per la diversificazione delle forme di fruizione</p>
<p>3. Tutelare e salvaguardare il patrimonio ambientale</p>	<p>3a. sensibilizzare residenti, operatori economici e visitatori nei confronti dei valori ambientali e del loro significato</p> <p>3b. organizzare la gestione della fruizione nelle aree del Parco soggette a maggior pressione</p> <p>3c. implementare l'attività di comunicazione relativa al tema delle memorie del territorio, quindi dei manufatti e delle opere rurali minori, con particolare attenzione al territorio del Monte di Brianza per valorizzare il paesaggio terrazzato in qualità di bene immateriale da preservare</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Educazione ambientale	Numero bambini coinvolti	6500/anno	potenziamento della diffusione dei messaggi educativi: messa in campo di maggiori risorse umane durante iniziative, eventi, visite guidate e manifestazioni già in essere
Contatto con il pubblico	Numero persone coinvolte	2000/anno	- programmazione di ulteriori momenti educativi laddove al momento sono carenti o del tutto assenti: aumento del numero di iniziative, eventi, visite guidate e manifestazioni - monitoraggio sistematico delle presenze: verifica della stima presenze annue (15.000 persone/anno), messa a punto di un sistema di monitoraggio organizzato ed efficace, ripetibile anche in futuro

	Numero visitatori	6000/anno	- innovazione e potenziamento nelle strategie di comunicazione: miglioramento nell'utilizzo dei canali web e social in forze all'Ente
--	-------------------	-----------	---

8. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Apertura più continuativa del Centro Accoglienza offrendo così un servizio di informazione ai visitatori	1. Garantire un numero minimo di aperture del Centro Accoglienza - soprattutto nel periodo primaverile/autunnale al fine di offrire un servizio di informazione e accoglienza ai visitatori;
2. Migliorare la comunicazione sia sui canali online che offline	2. Migliorare e incrementare l'attività di comunicazione, in particolare tramite i propri social network con lo scopo di meglio veicolare informazioni relative alla conoscenza delle regole di fruizione, alle buone pratiche e far conoscere i progetti realizzati dall'ente Preparazione di contenuti da pubblicare sul sito e sui canali social; preparazione contenuti per pubblicazioni specifiche; invio mensile della Newsletter
3. Realizzare attività di educazione ambientale e di formazione anche all'interno delle scuole	3a. Realizzare progetti specifici in ambito scolastico a partire dalla coprogettazione con gli istituti scolastici (Indicatore numero di studenti e istituti scolastici coinvolti) 3b. Realizzare attività specifiche di formazione per Guide della Riserva, Volontari e Insegnanti. (indicatore numero di giornate o corsi)
4. Coinvolgimento sia delle realtà del territorio che dei visitatori tramite l'organizzazione di iniziative/eventi/workshop a carattere naturalistico, divulgativo e nel più ampio senso di rispetto della natura.	4a. Realizzare a livello locale l'annuale bioblitz delle aree protette Lombarde 4b. Aumentare la consapevolezza e il numero di visitatori totali nel corso dell'anno (eccetto che nelle giornate festive primaverili nelle quali la fruizione è già troppo alta) e di quelli che scaricano l'app prima di visitare la riserva 4c. Dare supporto nell'organizzazione di almeno 5 iniziative tra eventi, workshop o altre proposte

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Apertura infopoint	Numero aperture del Centro Accoglienza, numero di ticket venduti presso il	L'Ente garantisce aperture durante l'anno grazie ad un	Presenza presso il Centro visite durante i fine settimana e le festività;

	Centro, numero di visite guidate organizzate partendo dal centro accoglienza	collaboratore occasionale e volontari. Il servizio di informazione è inoltre offerta anche dalle guardie ecologiche volontarie presenti nel territorio - solitamente la domenica dalle Guardie della Comunità Montana e durante la settimana delle guardie della Provincia di Brescia.	incremento delle conoscenze del volontario per quanto riguarda il lavoro con il pubblico;
Sito	Numero di articoli/contenuti preparati	Attualmente la Riserva sta portando avanti un progetto di restyling del sito web; È stata ristampata la brochure della Riserva e aumentata la presenza sui canali social	Maggiore capacità di scrittura; pubblicazione di contenuti sul sito con cadenza regolare;
Attività di Educazione Ambientale	Numero di classi/gruppi partecipanti alle attività di educazione ambientale	Vengono organizzate 80 attività all'anno di educazione ambientale	Partecipazione ad almeno 5 visite guidate organizzate al fine di conoscere meglio il territorio
Iniziative per il pubblico	Numero di iniziative organizzate o co-organizzate; flessibilità e disponibilità dimostrata	Durante l'anno vengono organizzati: Bioblitz ed alcune visite guidate a tema	Organizzazione dell'iniziativa Bioblitz 2024; supporto nell'organizzazione delle visite guidate

9. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Riattivare la frequentazione del Parco	Implementare la frequentazione del Parco, attraverso il mantenimento dei servizi erogati ai visitatori e migliorandone la qualità
2. Realizzare attività laboratoriali	Implementare le attività con gli animatori, educatori e guide, fornite ai visitatori ma anche alle scuole
3. Incrementare la fruizione turistica	Promozione territoriale e supporto alle iniziative per i visitatori

Indicatori

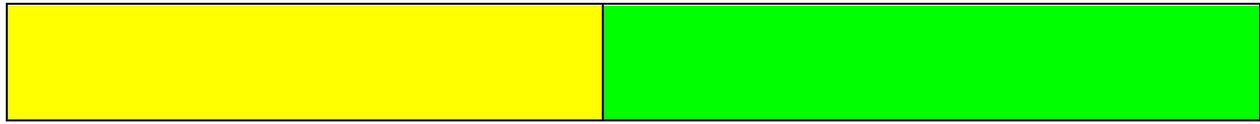
Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Educazione Ambientale	Numero uscite con joelette	Si stimano 10 occasioni	L'assolvimento di tutte le richieste di trasporto con Joelette da parte delle scolaresche coinvolte nelle attività di educazione ambientale
			l'assistenza agli operatori dell'educazione ambientale in almeno il 10% dei servizi erogati dal Parco
Eventi	Numero eventi/anno	5 eventi	Assistenza, anche alle fasi di programmazione, comunicazione e preparazione, a Bioblitz, 3 Youth at the top, Sondrio Festival
Mappatura Sentieri	Quantitativo km. mappati	80 km di sentieri	Mappatura GPS/GIS con verifica di idoneità al transito con Joelette
			la partecipazione ad almeno un censimento faunistico e ad almeno 5 escursioni tematiche
Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo	Numero giorni apertura – periodo	Aperto solo d'estate per 5 giorni la settimana (chiusura lunedì e martedì)	migliorare il servizio all'utenza dell'ecomuseo della Val Gerola, collaborando con una unità di personale ad almeno 5 eventi consolidare su sei giorni settimanali l'apertura dell'ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo, avviandone l'apertura anche in almeno 12 fine settimana nel periodo tra ottobre e maggio
Il centro visitatori della Val Lunga di Tartano	Numero giorni apertura - periodo	16 giorni all'anno	collaborazione con gli uffici del parco per la redazione del progetto di recupero della segheria in Val Lunga di Tartano incrementare di almeno 10 fine settimana (sabato e domenica) l'apertura del centro visitatori di Tartano

10. PARCO DELLE GRIGNE SETTENTRIONALI

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Aumentare le attività di divulgazione ed educazione ambientale rivolte all'utenza extrascolastica allo scopo: di accrescere la curiosità e il riguardo per l'ambiente	1.a Garantire l'apertura dei laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.

<p>con tutte le sue componenti biotiche (vegetali, animali) e abiotiche (acqua, aria, suolo, rocce, minerali, fossili, clima, geomorfologia, paesaggio, ...);</p> <p>di educare i residenti e/o turisti, giovani e adulti, alla cultura della sostenibilità, per favorire un reale cambiamento nei comportamenti, nelle scelte e negli stili di vita, per promuovere equità e rispetto della natura;</p> <p>di riconoscere ed apprezzare i caratteri naturalistici, culturali e materiali del territorio in cui si vive e/o si frequenta.</p>	<p>1.b Mantenere in efficienza gli strumenti, le strutture, e i percorsi presenti nei pressi dei laboratori di educazione ambientale del Parco.</p>
<p>2. Incrementare la valorizzazione dei beni culturali, sia materiali che immateriali, individuando un sistema di reperimento di adeguate risorse umane specificatamente dedicate a tale missione.</p>	<p>2.a Garantire l'apertura del Centro Parco/Museo "La Fornace" nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.</p> <p>2.b Mantenere in efficienza le collezioni paleontologiche, faunistiche e botaniche, gli strumenti, le strutture e i percorsi presenti all'interno del Centro Parco/Museo "La Fornace".</p> <p>2.c Censire e catalogare le collezioni delle 5 sezioni del Centro Parco/Museo "La Fornace".</p>
<p>3. Qualificare l'offerta turistica esistente e potenziale indirizzandola verso forme di turismo a carattere culturale, storico, naturalistico e didattico, nonché gastronomico, forma di turismo durevole e compatibile con l'ambiente e le identità locali. Destagionalizzare l'offerta turistica attraverso la creazione di un sistema fruibile durante l'intero anno.</p>	<p>3.a Creare un data base che raccoglie le peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive</p> <p>3.b Migliorare e incrementare l'attività di comunicazione, in particolare tramite i propri web site e i propri social network con lo scopo di meglio veicolare: la visibilità dell'area soprattutto in relazione alle grandi aree urbane che la circondano al fine di inserirsi in un sistema di incoming più ampio, su scala regionale; le informazioni relative alla conoscenza delle regole di fruizione e alle buone pratiche; la promozione dei progetti realizzati dall'ente</p>



Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Attività di Divulgazione e Educazione ambientale extrascolastica	Numero giorni di apertura dei laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.	20	Apertura laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche + 24 gg
	Numero richieste pervenute dai fruitori per laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche. /numero richieste accolte.	60/20	60/44
Attività culturali	Numero giorni di apertura del Centro Parco/Museo “La Fornace” nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche	30	Apertura del Centro Parco/Museo “La Fornace” nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche + 10 gg
	Numero richieste pervenute dai fruitori per l’apertura del Centro Parco/Museo “La Fornace” nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche/numero richieste accolte.	96/30	96/40
	Catalogazione collezioni delle 5 sezioni del Centro Parco/Museo “La Fornace”.	Inventario 5 sezioni del Centro Parco/Museo “La Fornace”: 90 pezzi	Completamento inventario

Attività di promozione e comunicazione	Numero di "mi piace" presenti sui social network dell'Ente.	N° Follower Facebook: 1752 n° Follower Instagram: 253	Incremento delle interazioni sulle pagine social dell'ente
	Numero di contatti nella mailing list dell'Ente	N° contatti nella mailing list: 95	Incremento della mailing list dell'Ente
	Data Base peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive	Assente	Realizzazione data base peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I.a PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Realizzazione di programmi di educazione ambientale in contesti naturali

- Progettare e verificare in itinere insieme ai responsabili del progetto e agli insegnanti dell'istituto le attività didattiche per gli studenti del triennio finale della scuola.
- Coordinare e seguire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche
- Organizzare e coordinare l'inserimento dei dati relativi alle attività svolte sul sito internet.

Diffondere buone pratiche per promuovere la sostenibilità ambientale e il Sistema dei Parchi lombardi attraverso l'innovazione digitale (il sito, la newsletter e lo sviluppo di una piattaforma)

- Creare contenuti per i social network di AREA Parchi
- Creare news dedicate e inviare settimanalmente la newsletter, mensilmente la newsletter speciale scuole
- Sistematizzare settimanalmente la rassegna stampa

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Progettare e verificare in itinere insieme ai responsabili del progetto e agli insegnanti dell'istituto le attività grafiche per la realizzazione del progetto e-book "Parchi accessibili"
- Progettare e condurre, insieme ai referenti delle aree protette lombarde e ad AREA Parchi, il Bioblitz lombardo

I. b PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

I volontari saranno parte attiva in tutte le azioni progettuali previste. In alcuni casi, i ragazzi in SCU dovranno anche progettare l'intervento supervisionati dall'OLP di riferimento

I. c PARCO NORD MILANO – UFFICIO ORTI SOCIALI

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

I volontari saranno parte attiva in tutte le azioni progettuali previste. In alcuni casi i ragazzi in SC dovranno anche progettare l'intervento supervisionati dall'OLP di riferimento

2. PARCO OGLIO NORD

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Progettazione e realizzazione con il Referente di educazione ambientale delle attività sulle tematiche inserite all'interno del programma didattico
- Partecipazione ai tavoli di lavoro e alle progettazioni
- Preparazione del materiale necessario e riordino dei locali post attività.
- Partecipazione alle attività delle classi in visita al Parco, supportando gli educatori ambientali.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Implementazione del data base degli eventi culturali
- Collaborazione nella predisposizione delle newsletter, dei comunicati stampa e delle varie attività divulgative e promozionali del Parco.
- Progettazione e verifica in itinere insieme ai responsabili del progetto le attività più adatte per la valorizzazione del territorio e l'integrazione degli utenti con difficoltà
- Inserimento dei dati relativi alle attività svolte

3. PARCO DEL LURA

Gli operatori rivestiranno un ruolo di supporto alle attività che vengono svolte all'interno del Parco del Lura. In particolare, di sfondo a tutte le loro attività vi sono le azioni previste dal Contratto di Fiume (progetto di sottobacino), volte alla riqualificazione fluviale, alla riduzione del rischio idrogeologico e a miglioramenti forestali; un complesso di iniziative già poste in essere dal Parco e che verranno ulteriormente approfondite e sviluppate dai volontari del servizio civile.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

I volontari saranno inseriti **in azioni di educazione e sensibilizzazione ambientale con le scuole**. Potranno seguire interventi di monitoraggio sia dei flussi di fruizione del Parco del Lura attraverso rilievi realizzati mediante l'uso di contatori bidirezionali, sia di dati ambientali (quali la qualità delle acque, portata, scarichi, fauna e flora); in merito alle azioni di sensibilizzazione e comunicazione ambientale gli operatori avranno inoltre la possibilità di supportare la cooperativa che svolge attività con le scuole e partecipare alle principali manifestazioni del territorio per diffondere una più ampia conoscenza del Parco del Lura e delle attività in corso e potranno collaborare alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione della popolazione.

4. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione delle settimane naturalistiche di protagonismo giovanile
- partecipi e contribuisca alla logistica dell'evento
- contribuisca alle azioni di sensibilizzazione e di diffusione dell'evento
- supporti le attività di sensibilizzazione rivolte ai residenti, ai turisti ed ai fruitori della Riserva
- partecipi alla diffusione delle linee progettuali attraverso l'utilizzo di canali web e social
- si occupi della pubblicazione e dell'aggiornamento del sito ufficiale della Riserva
- dia il suo supporto all'infopoint di Val Masino e al Museo etnografico vallivo

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione degli incontri formativi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione e la creazione del gruppo stabile di volontari della Riserva
- contribuisca all'individuazione di temi sensibili per la comunità e che partecipi al coinvolgimento di tutti i portatori di interesse

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- monitori i sentieri della riserva e partecipi in modo attivo alla loro manutenzione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 5

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- contribuisca alla realizzazione di attività di educazione ambientale in parallelo al programma educativo esistente
- fornisca il proprio contributo per la progettazione delle uscite didattiche -
- partecipi, in supporto agli operatori, alle uscite didattiche

5. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

Supporto ai Volontari nei censimenti e monitoraggi - Conoscenza dei progetti, raccolta dei dati sul campo e successiva archiviazione. Verifica della strumentazione utilizzata. Stesura di report. Invio dei dati ad Unive

Affiancamento in aula e sul territorio agli educatori ambientali - Preparazione del materiale necessario, gestione di piccoli gruppi classe e laboratori

Organizzazione, con i Volontari, delle serate - Ricerca dei relatori, preparazione del volantino e divulgazione sul territorio (es. biblioteche). Gestione delle eventuali prenotazioni ed accessi, preparazione del materiale divulgativo e del questionario di gradimento da distribuire ad ogni serata

Supporto nell'organizzazione del corso di formazione - servizio di segreteria (mail e contatti telefonici con i volontari), registrazione dei volontari presenti al corso, preparazione delle aule e del materiale necessario

Supporto nell'organizzazione di eventi anche in collaborazione con i Comuni (amministratori comunali/uffici), **divulgazione locandine e presenza il giorno dell'evento** - Preparazione del materiale divulgativo da distribuire alla cittadinanza. Momenti di scambio e confronto con i cittadini nel fornire soprattutto informazioni inerenti al parco

Gestione delle prenotazioni per le visite guidate in polveriera ed organizzazione dei volontari coinvolti come guide, supporto durante la visita e preparazione del materiale divulgativo da distribuire alla cittadinanza - Conoscenza ed attività di formazione relativamente all'ex Polveriera. Gestione di una visita guidata.

Collaborazione con tutti gli uffici del parco

Protocollo - Gestione del protocollo e del front office e back office. Relazione con il pubblico. Le richieste più frequenti degli utenti sono quelle legate alla gestione dei boschi e al taglio degli alberi, le autorizzazioni paesaggistiche, informazioni di vario genere (orari di apertura e modalità di accesso al Parco, Regolamenti, aree picnic, richiesta di materiale divulgativo, informativo e gadget). Gestione di tutti gli atti e della Posta Elettronica Certificata istituzionale

Amministrativo/Finanziario - Conoscenza degli atti amministrativi e del sistema di fatturazione. L'affiancamento agli uffici amministrativi/finanziari e contabili prevede un periodo di formazione nella gestione dei pagamenti (fatturazione elettronica e gestione fornitori da parte di un ente pubblico), determine (cosa sono e come vengono redatte) e CIG, Formazione atti amministrativi (delibere e determine), contratti, Gestione fornitori (dalla richiesta di preventivo al pagamento), Fascicolazione e archiviazione di documenti su programmi informatici.

Educazione Ambientale/Comunicazione - I volontari di Servizio Civile avranno modo di contribuire a tutti i progetti promossi dal Parco affiancando il personale dell'ente. In questo modo i ragazzi vedranno come si gestisce un bando regionale nelle diverse fasi di lavoro e scadenze. Questo comporta una formazione completa legata alla stesura di un progetto e a tutta la parte economica, finanziaria e amministrativa. Un importante progetto attivo da anni al Parco è l'alternanza scuola-lavoro, ora ancora più definito grazie al bando regionale. L'ente ospiterà, durante tutto l'anno, diversi studenti provenienti da istituti scolastici del territorio che svolgeranno attività nei diversi settori (amministrativo/finanziario, turistico, agrario). I volontari di servizio civile verranno coinvolti in modo attivo, affiancando il tutor e gli studenti. Preparazione di locandine e loro divulgazione attraverso i canali web del Parco e il territorio (es. le biblioteche comunali). I volontari affiancheranno l'ente Parco nell'ideazione e organizzazione degli eventi. Durante l'anno si tengono, sotto l'egida del Gruppo Natura delle GEV, le serate naturalistiche. I volontari di servizio civile collaboreranno con le GEV in tutte le fasi di allestimento di questi incontri. Altri eventi fissi durante l'anno: cerimonie al Bosco dei Giusti, Festa di Natale, Bioblitz, seminari/convegni. I volontari affiancheranno l'ente nel gestire tutta la parte organizzativa e la cura dell'evento il giorno stesso. Utilizzo dei social network/newsletter e sito web. Collaborazione con reti di associazioni del territorio nel campo sociale. Progettazione di attività con associazioni che lavorano con persone con disabilità. Partecipazione attiva a riunioni e seminari proposti da Regione Lombardia. I volontari affiancheranno i dipendenti e collaboratori del Parco nella partecipazione a tutti gli eventi promossi da Regione Lombardia per seguire i progetti proposti alle aree protette e capire come funziona la macchina regionale nella gestione dei Parchi. Collaborazione con i ragazzi con disabilità e i loro educatori facenti parte dell'associazione Voglio La Luna, che ha in gestione alcuni locali della sede del Parco dove svolge laboratori/attività. I volontari instaureranno un rapporto diretto con i responsabili dell'associazione e soprattutto con gli educatori e ragazzi che quotidianamente gestiscono una sezione della sede del Parco (orto e locali dell'educazione ambientale). Riteniamo che questo aspetto sia una grande ricchezza che possiamo mettere nelle mani dei volontari di servizio civile che avranno modo di conoscere meglio, con il prezioso aiuto degli educatori, il mondo della disabilità. L'associazione ha bisogno di rimanere sempre in contatto con l'ente nel pensare ad attività e laboratori artistico – creativi da gestire e svolgere con i propri ragazzi o come supporto logistico. Nei prossimi mesi, l'associazione, rilancerà il percorso didattico - naturalistico presente dal 2013 dentro la ex Polveriera, sede del Parco regionale delle Groane. In quella zona del Parco vorremmo creare un percorso sensoriale aperto a tutti, dai bambini agli adulti. I volontari avranno la possibilità di affiancare in modo attivo l'associazione nella sistemazione dell'area

e nella gestione dell'attività. L'ente Parco avvia molte collaborazioni sul territorio. I volontari diventeranno parte integrante nel gestire i rapporti e proponendo in prima persona attività da svolgere con le associazioni. In futuro il Parco potrebbe ospitare, nei locali della sede, diverse associazioni che diventeranno, sempre più, parte integrante dell'ente e permetteranno allo stesso di aprirsi, maggiormente, al territorio. Un altro importante rapporto, consolidato da anni, è quello con l'Oasi Lipu di Cesano Maderno che fa parte del territorio del Parco. Anche con gli operatori della riserva ci sarà la possibilità di pensare assieme ad attività ed eventi da proporre alla cittadinanza. 63 Non da ultimo, il contatto diretto con i 32 Enti territorialmente interessati (28 comuni, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Como e il Comune di Milano) e tutti gli istituti scolastici del territorio

Tecnico - Conoscenza del territorio del parco per gli interventi tecnici, urbanistici e di monitoraggio e riqualificazione ambientale

Polizia Locale e Vigilanza Ecologica - Conoscenza della gestione dei volontari e delle sanzioni amministrative Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.

6. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Per attività di educazione ambientale, eventi sul territorio, comunicazione e divulgazione scientifica legata agli ecosistemi del Parco, l'evoluzione del territorio, le azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente.

Dettaglio delle attività:

- Progettazione e gestione attività didattica con le scuole:

Il volontario contribuirà alla revisione e predisposizione del catalogo dei progetti di educazione ambientale, in particolare (a) i progetti didattici inseriti nelle proposte dedicate alle scuole di ogni ordine e grado; (b) i progetti specifici sviluppati sulla base di bandi di finanziamento nazionali o regionali o attività peculiari co-progettate con gli Istituti scolastici (c) i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro) (d) attività di formazione e sostegno per i docenti; (e) predisposizione e rielaborazione del materiale di approfondimento prodotto dalle scuole a seguito dei progetti realizzati.

Durante le visite guidate, il volontario potrà affiancare gli educatori e le GEV nell'attività di accompagnamento sul territorio durante le uscite didattiche relative ad alcuni progetti specifici o in luoghi particolarmente importanti dal punto di vista naturalistico. Il volontario inoltre collaborerà alla realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto all'attività didattica in collaborazione con i soggetti che effettuano gli interventi (educatori e GEV).

Il volontario appronterà e gestirà delle piattaforme web per pubblicare e condividere il materiale didattico prodotto dalle scuole a seguito della partecipazione ai progetti didattici e ai programmi educativi di sistema (rete regionale).

Il volontario, infine, utilizzerà gli strumenti di gestione dei programmi didattici (moduli iscrizione, gestione data base, cataloghi e schede informative) e gestirà il rapporto e la comunicazione con i docenti, tramite mail, telefono, newsletter dedicate e informative specifiche.

- Progettazione e gestione eventi sul territorio:

Il volontario parteciperà all'ideazione di eventi ludico-ricreativi, di divulgazione scientifica, di Citizen Science, di aggregazione sociale; il volontario collaborerà ed affiancherà gli esperti e le GEV nelle attività di accompagnamento sul territorio; gestirà le prenotazioni agli eventi e manterrà la comunicazione con i cittadini.

- Progettazione e gestione comunicazione:

Il volontario contribuirà alla stesura delle informative specifiche relative alle iniziative e alle attività sopra descritte, realizzerà i contenuti multimediali e utilizzerà appositi strumenti comunicativi per la trasmissione delle informazioni relative alle iniziative (video esplicativi, fotogallery, brochure, locandine, newsletter, sito web, mail, social del Parco, canale YouTube).

- Divulgazione scientifica legata agli ecosistemi del Parco, l'evoluzione del territorio, le azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente:

Il volontario potrà collaborare per la realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto alle azioni di gestione del territorio e dei monitoraggi scientifici, o di materiale divulgativo relativo al territorio del parco e alle sue peculiarità ambientali, ecologiche, storico-etnografiche ed architettoniche (i c.d. "Quaderni del Parco"), per la comunicazione con il pubblico e con gli altri Enti.

- Redazione elaborati a contenuto scientifico e divulgativo:

Per particolari progetti e obiettivi dell'Ente, il volontario potrà collaborare per la realizzazione di materiale divulgativo apposito (ad es. progettazione della cartina del Parco e relativo allegato con i punti di interesse).

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Nell'ottica di dare una formazione ad ampio spettro ed utile per la ricerca lavorativa presso Enti Pubblici, il volontario potrà essere formato per divenire una figura di supporto agli uffici per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo, archivio, trasmissive). In particolare, verrà data particolare importanza al supporto per la gestione dei bandi di finanziamento e delle rendicontazioni progetti di educazione ambientale e monitoraggio scientifico (relazioni, materiale iconografico etc.).

Per quanto riguarda la gestione dello stand del Parco in occasione di eventi fieristici e manifestazioni, il volontario collaborerà all'allestimento e degli stand del Parco durante gli eventi sul territorio, supporterà i dipendenti, i collaboratori e le Guardie Ecologiche Volontarie alla presenza agli stand, contribuirà alla predisposizione del materiale informativo e didattico necessario. Il volontario, infine, in corrispondenza del lavoro in presenza presso gli uffici del Parco, coadiuverà i colleghi nell'attività di front office/centralino e accoglienza al pubblico.

Si precisa che, in relazione all'organizzazione dell'attività dell'Ente anche con modalità di lavoro agile, parte delle attività del volontario potrà essere realizzata "da remoto", per un massimo del 30% dell'attività totale.

7. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

- **supporti le attività di educazione ambientale** svolte dagli educatori e guide ambientali contribuendo alla logistica preliminare
- **affianchi l'educatore ambientale durante le attività con le scuole o con i gruppi in visita per imparare poi a svolgere in autonomia le attività proposte alle classi ed ai gruppi**, utilizzando anche la strumentazione ed i materiali di utilizzo durante le proposte
- **supporti le attività di segreteria didattica** relazionandosi con l'utenza ed affiancando nella programmazione delle attività
- **supporti la progettazione di nuovi percorsi**
- **collabori nel mantenere relazioni con altri Enti** con cui il Parco è in rete
- **supporti le iniziative/eventi, accoglia i visitatori, supporti gli aspetti logistici, organizzativi e creativi** durante la fase di organizzazione e messa a punto degli eventi
- **collabori alle attività di promozione** e alla gestione del sito web e dei canali social
- **collabori alle attività di comunicazione** relativa al tema delle memorie del territorio, in particolare per il territorio del Monte di Brianza

8. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Offrire supporto al collaboratore occasionale per il servizio di accoglienza ai visitatori; partecipare ad alcune visite guidate organizzate dall'Ente

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Collaborare con il personale dell'Ente nell'ideazione del piano editoriale.
- Ruolo di supporto nella creazione dei contenuti seguendo un piano editoriale; nell'ambito di questa attività sono considerate skills utili - autonomia, creatività spirito di squadra e iniziativa

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

- Ideazione e partecipazione ad attività didattiche specifiche dedicate alle scuole e proposte esperienziali adatte a adulti e bambini durante i fine settimana

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

- Ruolo di supporto per tutte le attività di organizzazione di eventi ed iniziative riguardanti l'educazione ambientale - dall'ideazione alla messa in atto. Coinvolgimento degli stakeholders, creazione di locandine, contatti con speaker.

9. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Implementare la frequentazione del Parco, attraverso il mantenimento dei servizi erogati ai visitatori e migliorandone la qualità:

- Il supporto all'assolvimento delle richieste di trasporto con Joelette da parte delle scolaresche coinvolte nelle attività di educazione ambientale
- la mappatura GPS/GIS di almeno 80 km di sentieri con verifica di idoneità al transito con Joelette; - consolidare su sei giorni settimanali l'apertura dell'ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo, avviandone l'apertura anche in almeno 12 fine settimana nel periodo tra ottobre e maggio
- Supportare durante almeno 10 fine settimana (sabato e domenica) l'apertura del centro visitatori di Tartano
- Migliorare il servizio all'utenza dell'ecomuseo della Val Gerola, collaborando con una unità di personale ad almeno 5 eventi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2**Implementare le attività con gli animatori, educatori e guide, fornite ai visitatori ma anche alle scuole:**

- l'assistenza agli operatori dell'educazione ambientale nei servizi erogati dal Parco
- la partecipazione ad almeno un censimento faunistico e ad almeno 5 escursioni tematiche

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3**Promozione territoriale e supporto alle iniziative per i visitatori**

- l'assistenza, anche alle fasi di programmazione, comunicazione e preparazione, a 5 eventi Bioblitz, 3 Youth at the top, Sondrio Festival – 200 ore;
- il supporto alle attività della Consulta dei Giovani del Parco sarà molto variabile e di difficile quantificazione. Si tratta soprattutto di supporto organizzativo e di comunicazione delle attività e delle proposte che arriveranno dalla Consulta

I volontari in servizio civile dovranno inoltre essere in grado di:

- Collaborare attivamente, anche riguardo alla programmazione e progettazione, con il funzionario dell'ente o il professionista incaricato
- Dimostrare autonomia e sensibilità nello svolgimento di servizi a favore di soggetti fragili

10. PARCO DELLE GRIGNE SETTENTRIONALI**I volontari saranno protagonisti in tutte le specifiche attività previste operando sempre sotto la supervisione dell'OLP di progetto****Per il raggiungimento dell'obiettivo 1**

Supporto nell'ideazione, nell'organizzazione, nella promozione e nello svolgimento dei laboratori di educazione ambientale del Parco per l'utenza extrascolastica.

Monitoraggio e manutenzione strumenti, le strutture, e i percorsi presenti nei pressi dei laboratori di educazione ambientale del Parco.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Supporto nell'ideazione, nell'organizzazione, nella promozione e nello svolgimento delle visite guidate presso il Centro Parco/Museo "La Fornace" per l'utenza extrascolastica.

Monitoraggio e curatela collezioni paleontologiche, faunistiche e botaniche, gli strumenti, le strutture e i percorsi presenti all'interno del Centro Parco/Museo "La Fornace".

Censimento e catalogazione delle collezioni del Centro Parco/Museo "La Fornace".

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Costruzione Ideazione del piano di comunicazione annuale dell'ente

Gestione e sviluppo dei web site e dei social network dell'ente (Facebook ed Instagram)

Realizzazione di prodotti comunicativi relativi alle peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive (dépliant, bacheche, comunicati stampa, app, sito internet, social media)

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

ENTE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	NUMERO VOLONTARI
PARCO NORD MILANO SU00276	ARCHIVIO REGIONALE ED.AMBIENTALE NEI PARCHI LOMBARDI	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179453	2
PARCO NORD MILANO SU00276	UFFICIO ED. AMBIENTALE E VITA DEL PARCO	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179460	2
PARCO NORD MILANO SU00276	UFFICIO ORTI SOCIALI E CONSULTA ASSOCIAZIONI	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179461	2

PARCO OGLIO NORD SU00276A07	SEDE UFFICIO CULTURALE	Via Cattaneo	SONCINO	213393	2
PARCO LURA SU00276A09	SEDE CONSORZIO PARCO DEL LURA	Via IV Novembre	CADORAGO	179458	1
COMUNE DI VAL MASINO SU00276A17	COMUNE (per RISERVA VAL DI MELLO)	Via Roma 2	VAL MASINO	213374	2
PARCO GROANE SU00276A03	UFFICIO COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	Via della Polveriera	SOLARO	180550	2
PARCO VALLE LAMBRO SU00276A07	SEDE PARCO VALLE LAMBRO	Via Vittorio Veneto	TRIUGGIO	180560	1
PARCO MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE SU00276A10	SEDE CASCINA BUTTO	Località Butto	MONTEVECCHIA	189173	1
RISERVA TORBIERE DEL SEBINO SU00276A02	SEDE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	Via Europa	PROVAGLIO D'ISEO	179468	2
PARCO OROBIE VALTELLINESI SU00276A01	PORTA DEL PARCO DI ALBOSAGGIA	Via Moia	ALBOSAGGIA	180556	2
PARCO GRIGNA SETTENTRIONALE SU00276A18	UFFICIO PARCO - AMBIENTE - FORESTAZIONE	Via Fornace Merlo	BARZIO	213388	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 20 posti totali senza vitto e alloggio
Per alcuni enti c'è la possibilità di alloggio previo accordo con i Responsabili dell'ente

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per tutte le sedi

Durante la stagione primaverile ed estiva, o in occasione di iniziative specifiche previste dalle azioni di progetto, talune attività prevedono il prolungamento di lavoro in orario serale, notturno o attività all'alba. In questi casi verrà richiesta ai ragazzi una maggiore flessibilità nell'orario di servizio, compatibile con i compiti da svolgere. L'impegno nei giorni festivi e prefestivi durante gli eventi e le iniziative che possono essere calendarizzate dagli enti durante tutto l'anno è previsto per tutti i volontari, secondo le azioni specifiche per ogni sede e i turni sono concordati in una riunione mensile di programmazione operativa con l'Operatore Locale di Progetto, con recupero infrasettimanale. Può essere prevista l'organizzazione di campus estivi per bambini e ragazzi che si svolgeranno presso le sedi di attuazione del progetto oppure in sedi esterne, ad es. in una residenza di montagna, previa comunicazione al Dipartimento. Tale soluzione non è dettagliabile in sede di progetto. Eventuali costi di trasporto, vitto e alloggio, oltre ad un'integrazione assicurativa nel caso la sede fosse extraregionale, saranno a carico degli Enti proponenti. Inoltre, viene prevista la possibilità di effettuare missioni e servizi esterni, anche fuori dal territorio regionale, ad es. per determinati incontri di lavoro, seminari, riunioni, preparazione e svolgimento di eventi, allestimento mostre o iniziative di carattere ambientale inerenti alle tematiche del progetto e rientranti in alcune azioni in cui i volontari svolgono un ruolo attivo: proprio a causa della impossibilità di definire nel dettaglio tali occasioni in sede progettuale, esse saranno proposte al volontario come opportunità ad integrazione della propria

formazione specifica la cui adesione si intende su base volontaria. In questi casi, eventuali costi di trasporto, vitto, alloggio o di partecipazione saranno a carico degli Enti proponenti. È previsto che i volontari possano utilizzare le auto di servizio degli enti.

5 giorni di servizio settimanali per 5 ore al giorno di media (con possibili variazioni) con orario modificabile

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Viene rilasciato un attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: sistema di selezione presentato in fase di accreditamento (valutazione dei CV e in presenza breve testo scritto su un tema di attualità e colloquio di presentazione)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso la Cascina Centro Parco di Parco Nord Milano con la possibile collaborazione di alcuni enti per un totale di 44 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La formazione specifica è finalizzata a fornire strumenti per permettere ai volontari la piena partecipazione alla realizzazione degli obiettivi del progetto, le coordinate geografiche e esperienziali del sistema delle aree protette regionali, del sistema culturale e del sistema ecomuseale, oltre all'acquisizione di competenze e professionalità coerenti con gli ambiti di progetto e con i luoghi individuati. Il piano di formazione specifica prevede otto moduli di durata variabile per una durata complessiva di 80 ore, che saranno divise in due tranches: la prima di 56 ore (70%) erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio progetto, la seconda di 24 ore (il 30%) erogata entro il nono mese dall'avvio del progetto.

Il percorso di formazione ideato è articolato in moduli distinti che sottendono metodologie e tecniche di realizzazione diverse. L'articolazione e la complessità del percorso formativo specifico si rendono necessarie poiché si mira da una parte all'acquisizione da parte dei giovani di competenze e conoscenze sia in campo amministrativo (le procedure dei vari Enti vanno conosciute da vicino affinché i giovani si inseriscano correttamente nei meccanismi di funzionamento dell'Ente), che in campo tecnico (comunicazione, gestione di gruppi, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale), dall'altra un approfondimento culturale che ampli gli orizzonti dei ragazzi nelle singole sedi di attuazione.

Viene preferito un metodo attivo di formazione, che alterna momenti in aula o in streaming, presenti in tutti i moduli, a momenti di ricerca-azione sul campo, lavori di gruppo, esercitazioni teorico-pratiche (Mod. 3), momenti di confronto con altre realtà sulle tematiche di interesse e workshop (Mod. 7), momenti di visita sul territorio (Mod. 2), momenti motivazionali di volontariato ambientale funzionali a sviluppare il senso di appartenenza al Parco (Mod. 8). Per quello che concerne la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni frontali di aula da parte di uno o più esperti, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, oltre che da distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione svolta. La parte pratica verrà sviluppata anche attraverso l'utilizzo di kit o di materiali che vengono utilizzati per le attività col pubblico, l'applicazione di dinamiche non formali, tra le quali: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role-playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore.

Alle tecniche facenti capo alle dinamiche non formali è destinato almeno il 20% del monte ore complessivo previsto. In particolare, l'esplorazione e la conoscenza del territorio (outdoor training), data la sua vastità e complessità, sono elementi imprescindibili anche al fine di collocare le azioni di progetto all'interno di un contesto territoriale coerente. Sono previsti discussioni in plenaria, incontri con testimoni privilegiati della realtà territoriali e uscite sul campo per permettere ai volontari di aumentare la propria consapevolezza, le proprie capacità e competenze relazionali. Sono altresì previste massimo 24 ore di formazione anche a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, in occasione di eventi, riunioni o attraverso la visione di materiali multimediali, partecipazione a webinar, uso di una piattaforma Moodle di e-learning per l'interazione e la valutazione.

Il modulo 1, il modulo 5, il modulo 6, il modulo 7 e il modulo 6 sono rivolti a tutti i volontari impegnati del progetto. Il modulo 2, il modulo 3 e il modulo 4 prevedono interventi dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

In proprio con personale degli Enti – **totale 80 ore**

Modulo 1: Il Sistema dei Parchi in Italia e in Lombardia, la normativa di riferimento, il ruolo delle aree protette (Forum dei Parchi, L'Agenda 2030, la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile, il protocollo Regionale per lo sviluppo sostenibile); il sistema museale e ecomuseale e la normativa di riferimento (8 ore)

Questo modulo introduttivo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto.

Prevede l'intervento di formatori specifici che approfondiscano i documenti citati nel contesto di riferimento, e intende valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, archeologico e naturalistico lombardo, oltre a spiegare l'evoluzione storica e territoriale delle aree protette italiane e regionali. Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati con uno sguardo di insieme sia sul valore culturale del patrimonio ambientale sia sull'organizzazione regionale dei sistemi preposti alla tutela, conservazione e valorizzazione.

Modulo 2: Il funzionamento degli enti proponenti, i contesti progettuali, i servizi e le attività (18 ore)

In questo modulo ciascun Ente sede di attuazione, per le diverse sedi accompagnerà i volontari, indipendentemente dai loro compiti e dal loro ruolo all'interno del progetto, a conoscere la storia, l'organizzazione, le strategie, gli obiettivi degli enti, le procedure di funzionamento, gli organi di governo, gli strumenti di base, gli ambienti e il territorio. Verranno poi presentati il contesto progettuale e le attività che coinvolgeranno i ragazzi. È previsto un momento iniziale per tutti i volontari sui regolamenti disciplinari per i dipendenti e sulle modalità operative di gestione del Servizio civile volontario (permessi, malattie, orari, aspetti disciplinari).

Di seguito i contenuti specifici principali comuni a ciascun ente:

1. Modalità di gestione e conservazione del territorio
2. Presentazione dei progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla gestione e riqualificazione ambientale, mantenimento degli habitat naturali
3. Incidenza ambientale, VAS, VInCA, PTC, Piani di Settore
4. Sistemi Informativi Territoriali e WebGIS
5. Georeferenziazione dei sentieri e dei percorsi ciclabili
6. Interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità – Progetti Life Gestire
7. Miglioramenti ecologici e gestione del bosco
8. Gestione di un'emergenza (incendio o altro)
9. Gestione del taglio boschi e dei portali di riferimento (SITaB)
10. Interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità – Progetti Life Gestire
11. Miglioramenti ecologici e gestione del bosco
12. Cenni di urbanistica e ruolo della Commissione del Paesaggio del Parco

Ciascun ente approfondisce poi in questo modulo le seguenti tematiche:

1. PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE – UFFICIO ORTI SOCIALI

- Il Parco Nord Milano e la sua storia.
- Presentazione dei Servizi e delle politiche territoriali.
- Presentazione dei progetti e delle attività
- Presentazione della rete territoriale.

2. PARCO OGLIO NORD

- Aree protette e sostenibilità, con focus sul turismo sostenibile all'interno delle aree protette
- Contenuti: concetti e aspetti pratici per un turismo sostenibile da attuarsi all'interno di territori protetti, con modelli teorici e proposte concrete attuabili dagli Enti Parco o destinati alle imprese e agli operatori che si occupano di turismo all'interno dell'area protetta.

3. PARCO DEL LURA

- I Parchi Locali di Interesse Sovracomunale e il loro ruolo
- La storia del Parco del Lura, il funzionamento, organizzazione.
- I settori di intervento del PLIS, il territorio e le sue emergenze, la normativa di base, le reti di azioni, i progetti.

4. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

- Aree protette e sostenibilità, con focus sul turismo sostenibile all'interno delle aree protette
- Contenuti: concetti e aspetti pratici per un turismo sostenibile da attuarsi all'interno di territori protetti, con modelli teorici e proposte concrete attuabili dagli Enti Parco o destinati alle imprese e agli operatori che si occupano di turismo all'interno dell'area protetta.

5. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

- Presentazione e spiegazione dello statuto del Parco e del regolamento per le attività di tempo libero e per l'accesso all'area naturale

- Presentazione dell'organigramma del Parco Groane e delle funzioni svolte dai diversi uffici e organi politici, comprensive le collaborazioni esterne e gli appalti di servizi ed i Volontari (Protezione Civile, Guardie Ecologiche Volontarie, Volontari di Antincendio Boschivo, Unità Cinofila)
- Presentazione delle attività e dei servizi offerti
- Spiegazione del "modus operandi" dell'Ente Parco (comunicazioni telefoniche, posta elettronica normale, Posta Elettronica Certificata)
- Gestione ed organizzazione dei Volontari del Parco e delle attività nelle quali sono coinvolti
- Gestione dei contatti con le realtà di Volontariato presenti sul territorio
- Progettazione e modalità di realizzazione di corsi di formazione
- Gestione delle richieste pervenute dai privati cittadini, dalle associazioni e da altri enti pubblici
- Organigramma dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Locale e Vigilanza Ecologica
- Cenni di urbanistica e ruolo della Commissione del Paesaggio del Parco

6. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

- Aree protette e sostenibilità, con focus sul turismo sostenibile all'interno delle aree protette
- Contenuti: concetti e aspetti pratici per un turismo sostenibile da attuarsi all'interno di territori protetti, con modelli teorici e proposte concrete attuabili dagli Enti Parco o destinati alle imprese e agli operatori che si occupano di turismo all'interno dell'area protetta.

7. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

- Il Parco di Montevicchia e Valle del Curone: storia, filosofia di costruzione, gestione
- Funzionamento degli Enti pubblici, nozioni di diritto amministrativo
- Il Parco di Montevicchia e Valle del Curone: elementi paesaggistici, architettonici
- Nozione sui regolamenti disciplinari per i dipendenti e sulle modalità operative di gestione del Servizio civile volontario (permessi, malattie, orari, aspetti disciplinari).
- Il Parco di Montevicchia e Valle del Curone: Statuto, Organi, procedimenti amministrativi
- Struttura e funzionamento delle aree protette in Regione Lombardia

8. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

- Conoscere e organizzare le competenze amministrative ed il funzionamento di un Ente Pubblico

9. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

- I Parchi nella legislazione lombarda - LR 86/83 e smi
- Definizione e funzionamento di un ente.
- Presentazione e spiegazione dello statuto del Parco e del regolamento
- Presentazione dell'organigramma del Parco Orobie Valtellinese
- Presentazione delle attività e dei servizi offerti

10. PARCO DELLE GRIGNE SETTENTRIONALI

- Le Comunità montane e il loro ruolo
- La storia del Parco, il funzionamento, organizzazione.
- I settori di intervento della Comunità Montana, il territorio e le sue emergenze, la normativa di base, le reti di azioni, i progetti.

Modulo 3 – La conduzione di attività di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità per scuole, per famiglie e iniziative rivolte a pubblico generico (18 ore)

In questo modulo ciascun Ente sede di attuazione per le diverse sedi accompagnerà i volontari nell'approfondimento delle attività di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, le metodologie e le principali azioni e progetti di rete del Sistema Parchi. Verranno approfondite le metodologie e le strategie per la gestione delle attività di educazione ambientale e di accoglienza di classi, famiglie e pubblico, affrontando anche il tema della progettazione di eventi e laboratori. Verrà inserito anche il tema delle attività di Citizen Science come esempio di coinvolgimento della cittadinanza e interverrà nel modulo anche il Coordinatore Scientifico del Bioblitz Lombardia in un incontro per tutti i volontari destinati al progetto.

1.a PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi

- L'educazione ambientale nel Sistema Parchi Lombardo: differenze nelle diverse modalità di conduzione e gestione
- I progetti di Sistema Parchi per le scuole
- Le attività di formazione alle insegnanti

1. b PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE e UFFICIO ORTI SOCIALI

- L'educazione ambientale e il ruolo dell'educatore: metodologie, tecniche e strumenti
- Le attività di orticoltura per le scuole
- Le attività per le famiglie del fine settimana e dell'estate

2. PARCO OGLIO NORD

- Le attività di Educazione Ambientale per le scuole
- Il Bosco didattico di Torre Pallavicina: attività e metodologie nelle proposte al pubblico
- Progettazioni inclusive

3. PARCO DEL LURA

- Le attività di Educazione Ambientale per le scuole
- Il CentroBio del Parco: attività e metodologie nelle proposte al pubblico
- La giornata del Verde Pulito del Parco

4. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

- L'educazione ambientale e il ruolo dell'educatore: metodologie, tecniche e strumenti
- Le attività per le famiglie e gli utenti in estate

5. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

- Il Servizio di Educazione Ambientale per le scuole.
- Progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla cultura, educazione ambientale e valorizzazione del territorio
- Attività per il pubblico (eventi ad accesso libero, eventi a numero chiuso con raccolta delle iscrizioni).

6. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

- Le attività di Educazione Ambientale del Parco Valle Lambro.
- Le associazioni e Cooperative che lavorano con il Parco e la strutturazione delle attività per le scuole
- Esempi specifici di attività: le guide, gli educatori, le Guardie Ecologiche

7. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

- I progetti del Parco
- Presentazione delle attività della segreteria didattica.
- Attività con l'utenza: Centro Parco e Centro Visite di Cascina Butto e Ca' Soldato

8. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

- Le attività di educazione ambientale e monitoraggi della Riserva: gli strumenti didattici (chiavi dicotomiche, manuali di riconoscimento, app)
- I principi della Citizen Science applicati nel contesto delle Torbiere

9. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

- Le attività di divulgazione e sensibilizzazione del Parco Orobie.
- Le Porte del Parco.
- Il Sondrio Film Festival

10. PARCO DELLE GRIGNE SETTENTRIONALI

- Il Servizio di Educazione Ambientale per le scuole.
- Progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla cultura, educazione ambientale e valorizzazione del territorio
- Attività per il pubblico (eventi ad accesso libero, eventi a numero chiuso con raccolta delle iscrizioni).

Modulo 4 – Le attività tecniche e pratiche per la realizzazione delle attività del progetto (8ore)

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione che formeranno i volontari su modalità e strategie specifiche per la valorizzazione delle proprie attività. I contenuti specifici principali comuni a ciascun ente: come si organizza un evento di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, come si costruisce un evento di rete o un'attività complessa.

Ciascun ente approfondisce poi in questo modulo le seguenti tematiche:

1.a PARCO NORD MILANO

- Il progetto ForestaMi
- Politiche gestionali di un Parco di Cintura Metropolitana.

2. PARCO OGLIO NORD

- Il territorio del Parco, le sue peculiarità ambientali dal punto di vista geologico, vegetazionale, faunistico, idrologico.

3. PARCO DEL LURA

- Le vasche di laminazione del torrente Lura, coinvolgimento dei cittadini, modalità di comunicazione.

4. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

- La gestione ecoturistica di ambienti peculiari della Valle

5. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

- Presentazione dei progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla gestione e riqualificazione ambientale, mantenimento degli habitat naturali
- Progetti Life Gestire

6. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

- Il territorio del Parco, le sue peculiarità ambientali dal punto di vista geologico, vegetazionale, faunistico, idrologico.

7. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

- La gestione ecoturistica di ambienti peculiari quali le sorgenti pietrificanti o i prati magri.

8. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

- Frammentazione degli habitat, invasione di specie alloctone, dinamica di popolazione
- Buone pratiche di mitigazione e compensazione ambientale

9. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

- La normativa forestale e sul vincolo idrogeologico in Lombardia, quale prima base per la tutela del territorio.
- La normativa sulla tutela del paesaggio.
- La Rete europea Natura 2000 e la conservazione della biodiversità.

10. PARCO DELLE GRIGNE SETTENTRIONALI

- La gestione ecoturistica di ambienti montani

Modulo 5 – Comunicare ai mass media, alle scuole e alle famiglie (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Prevede l'intervento di formatori specifici sulle tematiche della comunicazione on line e off line, con gli approfondimenti di nozioni base di Comunicazione Social.

- l'analisi e la redazione di un piano di comunicazione
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale verso i mass media (stampa e radio)
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale o on line verso gli utenti finali (direct e-mailing, newsletter, social network)

Modulo 6: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto e viene organizzato in due incontri specifici con il RSPP di Parco Nord Milano concernente la "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile oltre che un'informazione generale sui rischi mansioni legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Oltre all'informazione generale sui rischi mansioni, il programma prevede:

- Condivisione organigramma degli enti merito alle figure previste dal D Lgs 81/2003, agli addetti all'antincendio, agli addetti al pronto soccorso, agli addetti all'evacuazione
- Piano di Evacuazione e di Emergenza
- Movimentazione manuale dei carichi
- Rischio Elettrico: Norme di comportamento corretto nell'uso di apparecchi elettrici
- Il lavoro di segreteria, d'ufficio e l'uso di videoterminali

Il modulo verrà svolto sia in forma remota sincrona dal formatore Antonella Lezzi che in presenza dal formatore dell'ente Salvatore Casserà, per dare ai ragazzi la possibilità di scegliere la modalità più adatta in base alla distanza dalla sede in presenza.

Modulo 7: Seminari e momenti formativi esterni (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Ogni volontario parteciperà a 4 moduli seminari di mezza giornata o a due convegni di una giornata intera per un totale di 16 ore complessive, esterne ai singoli enti ma riferite alle tematiche del progetto. A titolo esemplificativo potranno essere workshop specialistici organizzati da Regione Lombardia o altri enti culturali o formativi (Musei, scuole, Università, Centri di ricerca), coerente con il progetto e i Piani di Azione in cui i volontari si trovano a svolgere la loro attività. Possono essere occasioni comuni rivolte a tutti i volontari (ad es. il seminario annuale dell'Educazione Ambientale dei Parchi Lombardi) o a scelta degli enti di attuazione: convegni, webinar, meeting, presentazione dei risultati di progetti europei. La partecipazione dei giovani è però garantita su base volontaria, in base ai loro specifici interessi.

Modulo 8: Giornata del Volontariato (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Dato il ruolo essenziale che il volontariato riveste nella pratica di gestione degli enti, riteniamo importante prevedere nel percorso di formazione specifica dei giovani almeno una giornata formativa intera su questa tematica. La giornata di Volontariato vuole anche essere un

momento di condivisione dei valori del volontariato con altri nuclei strutturati di volontari presenti sui territori, es. i volontari del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria o la Protezione Civile

Le sedi della formazione specifica coincidono con quelle di attuazione del progetto per un totale di 80 ore suddivise in due tranche (56 e 24 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INSIEME PER LA TERRA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Obiettivo 13 Agenda 2030: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Obiettivo 15 Agenda 2023: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI prevede un periodo finale di tutoraggio della durata complessiva di 27 ore a cura di AFOL Metropolitana, con incontri individuali e collettivi.

Il percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con i Centri per l'impiego e i servizi per il lavoro. Il periodo di tutoraggio, descritto nel cronoprogramma, prevede costantemente dei momenti di confronto tra gli operatori volontari, il tutor e gli esperti. Il percorso di tutoraggio ha l'obiettivo di far emergere le competenze già presenti nell'operatore delle quali non è del tutto consapevole e di quelle che verranno acquisite durante l'esperienza di servizio civile universale. Si tratta di far emergere nel volontario, cioè nella persona le seguenti potenzialità: motivazioni personali, responsabilità, flessibilità e adattabilità, capacità di problem solving, capacità empatica, volontà di imparare ad imparare che attraverso l'esperienza di tutoraggio s'intendono identificare, valutare e attestare come competenze acquisite dal volontario anche attraverso il percorso di servizio civile universale.